

La politica degli ultimi anni non ha investito sull'ammodernamento di una macchina pubblica troppo statica e poco vicina al territorio, né sui giovani né sulla formazione.

Il Governo non ha voluto investire sui servizi ai cittadini e alle imprese e sulle professionalità, producendo solo tagli lineari.

Non esiste un reale progetto di riforma che definisca i risparmi legandoli al miglioramento dei servizi e il fallimento della "riforma Brunetta" è evidente: il blocco della contrattazione integrativa unito ai tagli hanno reso i lavoratori più poveri e più deboli.

In questi anni, spesso da soli, ci siamo battuti contro politiche sbagliate e a sostegno e garanzia dei diritti di cittadinanza e del lavoro pubblico come bene comune.

È necessario rilanciare il lavoro pubblico come strumento di equità per il cittadino.

Vogliamo riportare al centro il valore del Contratto Nazionale di Lavoro: unico vero strumento per garantire trattamenti economici e normativi adeguati su tutto il territorio nazionale.

Vogliamo **dare sostanza alla contrattazione integrativa e alle RSU**, a partire dalla valutazione del servizio nel suo complesso, per valorizzare l'impegno e la qualità nel lavoro.

Vogliamo e dobbiamo incidere sull'organizzazione e sui tempi del lavoro partendo dai bisogni di chi utilizza il servizio e dalla sua soddisfazione.

Vogliamo la stabilizzazione del precariato e la fine delle esternalizzazioni, ricollocando servizi e funzioni all'interno dei Ministeri, prevedendo assunzioni con tempi certi.

Dobbiamo realizzare **una vera ed equa riforma fiscale; rafforzare il potere d'acquisto delle retribuzioni** con il rinnovo del Contratto; **valorizzare le RSU rafforzando la contrattazione integrativa** oggi impoverita dal DL 150 e da dure manovre finanziarie.

**CON IL VOTO PER LE RSU
PIÙ DEMOCRAZIA,
PIÙ PARTECIPAZIONE,
PIÙ DIRITTI**

**IL LAVORO PUBBLICO AIUTA L'ITALIA.
LA FA CRESCERE E LA RENDE PIÙ GIUSTA.
IL 5-6-7 MARZO VOTA FP CGIL**

Per saperne di più
leggi il QR code
o vai su

www.elezionirsu.it



RSU

MINISTERO DELL'AMBIENTE

RESPONSABILI! SOLIDALI! UTILI!

SIAMO STATO NOI



**IL 5-6-7
MARZO VOTA**

FUNZIONE
PUBBLICA



MINISTERO DELL'AMBIENTE

La mobilitazione per difendere il Ministero dell'Ambiente e le sue competenze, che ha visto la FP CGIL in prima fila in questi anni, non può fermarsi. Se è vero che la crescita e il rilancio del Paese sono legate anche a nuove politiche ambientali, i lavoratori devono essere al centro di questo processo. Oggi più che mai è necessario difendere un sistema di relazioni sindacali e di diritti del lavoro che sappiano mettere al centro della discussione la capacità della contrattazione integrativa di riconoscere l'apporto dei lavoratori al funzionamento del MATTM, l'arresto delle esternalizzazioni, la richiesta di una formazione idonea a garantire gli strumenti adeguati alle sfide ambientali in atto, per far sì che i temi della sicurezza, dell'igiene, del benessere organizzativo e della mobilità sostenibile non siano relegati nell'ambito delle richieste velleitarie.

TI CHIEDIAMO DI SCEGLIERE FP CGIL

- **Perché è necessaria la partecipazione** dei lavoratori alle scelte che riguardano i processi organizzativi e lavorativi.
- **Per ridare forza alla RSU** nella negoziazione e nella contrattazione.
- **Per rendere il tema dell'organizzazione del lavoro centrale** nel Contratto Integrativo e contrastare la logica e l'esaltazione della competizione interna – tutti contro tutti. Perché la valutazione non sia un'arma per dividere e contrapporre, con l'esercizio unilaterale del "comando" (senza idee e senza visioni strategiche di funzionamento), ma sia frutto di una condivisione di obiettivi e strategie.
- **Per contrastare le esternalizzazioni** e far sì che il riordino del Ministero sia funzionale a riorganizzare compiti, funzioni, e riconosce-



re competenze e professionalità ai lavoratori del Ministero.

- **Per rilanciare**, con un adeguato Piano di formazione, le attività formative finalizzate alla valorizzazione del patrimonio professionale interno.
- **Per fare della formazione**, come previsto dal CCNL 2006/2009, un elemento di crescita professionale finalizzato al costante adeguamento alle innovazioni organizzative e normative.
- **Per chiedere** con forza che la tanto propagandata trasparenza si traduca in una adeguata verifica circa il numero, le retribuzioni, le tipologie contrattuali del personale esterno, attualmente diviso tra titolari di contratti "pesanti" per i consulenti privilegiati e "leggeri" per i precari, perennemente sotto il ricatto del mancato rinnovo.
- **Per far sì** che il Ministero possa effettivamente ridiventare uno dei principali punti di riferimento di un nuovo modello economico partendo dai temi della sicurezza, della mobilità sostenibile, delle produzioni sostenibili, degli acquisti verdi, del risparmio e dell'efficienza energetica.

IL 5-6-7 MARZO VOTA LA LISTA FP CGIL PER

- **garantire la partecipazione** delle RSU alle decisioni sull'organizzazione del lavoro, sui servizi ai cittadini e sulla retribuzione accessoria. Vincolare al giudizio dei lavoratori tutti gli accordi che li riguardano;
- **rafforzare il sistema pubblico e quello di protezione sociale** per cambiare il modello di sviluppo, garantire la coesione sociale e rilanciare la crescita;
- **garantire i diritti** a cominciare da una occupazione stabile e non precaria, da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, da una maggiore retribuzione, da condizioni di lavoro sicure e dignitose;
- **rafforzare legalità, trasparenza ed efficienza**, la Pubblica Amministrazione deve essere una casa di vetro;
- **garantire la parità e riconoscere la differenza di genere**: per lo stesso lavoro, lo stesso salario e gli stessi diritti.